

Copia

15-10-1958
Firenze

Nelle tue mani o Signore raccomandando
il mio futuro spirito e voi tutte perdonate le
mancanze e i miei cattivi esempi!"

Mie carissime, quando leggerete queste poche
parole io sarò da voi lontana ma vicino con lo
spirito, non dimenticate pregate per me.

Non posso dirti ^{il mio} cosa e come; non è mai
avuto nulla. La rosa della Congregazione è di
tutte. Quelle specie le più antiche hanno
tanto lavorato e fatto sacrifici per l'incremento
dell'Opera che commemorano l'Ingegnere ed io
con 15. lui in due!" (Parla fiducia grande
nella Divina Provvidenza e grande bontà del
Signore. Amatevi come vi ha insegnato il Signore
Completate soprattutto con amore generoso
ciò che si deve sopportare

Amate le orfane, i bambini, i vecchi
che vi saranno affidati, le poche carerate
confidatele, erodatele a confidare nella
misericordia Divina.

La vostra vita sia come quella
della Casa di Nazaret. Lavora e prega.
Siate umili semplici modeste non
ambite mai di comparire ma solo di
piacere al Signore e Lui sola dolce
pensare per onorarlo e consolarlo farlo
contendere e amare. Insegnate alle fanciulle
ad amare il lavoro la preghiera la modestia
Siate diligenti attente le vostre Costituzioni
l'Opera vostra amate la vostra Congregazione
Congratiate tanto, tanto le più umili
e tutte le altre che rimarranno fedeli. Gesù ha
due ^{tutte} pregate per me Vostra mamma P. Maria